

Comitato Scientifico

Gaetano Manfredi (Presidente)
Gian Michele Calvi
Edoardo Cosenza
Bernardo De Bernardis
Mauro Dolce
Guido Magenes
Felice Carlo Ponzio
Riccardo Zandonini

Comitato Organizzatore

Prof. Mario De Stefano (Presidente)
Arch. Maurizio Ferrini
Prof.ssa Silvia Briccoli Bati
Prof. Angelo D'Ambrisi
Arch. Claudia Coscini
Arch. Anna Martellotta
info@reluisfirenze.it

Segreteria

Dott. Antonino Messina
Sig.ra Franca Branca
Sig.ra Maria Lari Simoncini
Sig. Fortunato Siechi

Dipartimento di Costruzioni
Piazza Brunelleschi, 6
50121 Firenze
Tel: 055.2757888
Fax: 055.212083
e-mail: info@reluisfirenze.it
Http://www.reluisfirenze.it

Partecipazione

La partecipazione è aperta ai membri delle Unità di Ricerca coinvolte nel Progetto RELUIS-DPC 2005-2008, nonché ai rappresentanti delle Istituzioni, degli Ordini Professionali e delle Imprese.

La partecipazione alle sessioni 2, 3 e 4 comporta una quota di iscrizione di 150 € che include i coffee-break e la cena sociale del giorno 17 gennaio. È prevista anche una quota di iscrizione ridotta di 90 € non includente la cena sociale.

Per ragioni organizzative, si richiede a tutti gli interessati, sia membri di Unità di Ricerca, sia esterni, di compilare il modulo di iscrizione on line sul sito <http://www.reluisfirenze.it> entro il giorno 12 gennaio 2008.

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere effettuato direttamente presso la sede del Convegno, in contanti o mediante assegno bancario non trasferibile intestato a Univ. FI - Dipartimento di Costruzioni.

Sede

L'Assemblea avrà luogo presso l'Aula Magna dell'Università di Firenze in Piazza San Marco, 4. Per chi raggiunge Firenze via autostrada sia da Bologna, sia da Roma, sono consigliate rispettivamente le uscite Firenze Nord e Firenze Sud. Procedere poi in direzione Centro/Stazione.

Parcheggi sotterranei a pagamento consigliati, Piazza della Libertà (Parterre), Stazione FF.SS S. Maria Novella. L'Aula Magna è raggiungibile in pochi minuti a piedi o con l'ausilio dei mezzi di trasporto pubblico.

Per chi giunge in treno, dalla Stazione di S. Maria Novella con poche fermate di autobus (linee 1, 11, 17, 31, 32) si raggiunge comodamente Piazza S. Marco.

Per chi giunge in aereo, un servizio di bus di linea collega direttamente l'Aeroporto di Firenze con la Stazione di S. Maria Novella. Di fronte al terminal si trova una stazione di taxi (tempo di percorrenza 10/15 minuti).

Sistemazioni alberghiere

Firenze offre una notevole ricettività alberghiera, ma, a causa della grande affluenza turistica, si consiglia di prenotare al più presto.

Si suggerisce per informazioni dettagliate di consultare il sito web dell'Azienda di Soggiorno <http://www.firenzeturismo.it>

PER AGGIORNAMENTI,
ULTERIORI INFORMAZIONI ED
APPROFONDIMENTI
CONSULTARE
IL SITO WEB

<http://www.reluisfirenze.it>
info@reluisfirenze.it



REGIONE
TOSCANA



*Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Costruzioni*

La ricerca applicata in Italia
Risultati del secondo
anno del progetto
RELUIS-DPC 2005-2008

Firenze
Aula Magna dell'Università
Piazza San Marco, 4

17-18 gennaio 2008

Introduzione

I numerosi eventi sismici manifestatisi negli ultimi quarant'anni in Italia hanno evidenziato in maniera drammatica l'estrema vulnerabilità sismica del nostro patrimonio edilizio.

Il terremoto dell'ottobre 2002 in Molise, oltre a scuotere violentemente le coscienze degli italiani a causa della tenera età delle vittime impietosamente mietute, ha anche evidenziato in maniera palese l'insufficienza degli sforzi compiuti fino a quel momento dalla collettività per tentare di fronteggiare tale tipo di calamità naturale.

Nel 2003, con l'emanazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM) 3274, si sono finalmente poste le basi in Italia per lo sviluppo di una duratura strategia di prevenzione sismica, che, per la complessità delle problematiche in gioco, richiede l'azione concertata delle Istituzioni, della Comunità Scientifica, degli Ordini Professionali e delle Imprese.

Da questo punto di vista, la Regione Toscana rappresenta ormai da qualche decennio un esempio virtuoso per lo sviluppo di ampi programmi di valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio esistente e di riduzione del rischio attraverso interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici strategici e rilevanti.

La stessa OPCM 3274 autorizzava il Dipartimento della Protezione Civile (DPC) a promuovere la costituzione di una Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLUIIS), con lo scopo di fornire supporti scientifici, organizzativi, tecnici e finanziari alle Università consorziate e di promuovere la loro partecipazione alle attività scientifiche e di indirizzo tecnologico nel campo dell'Ingegneria Sismica, in linea con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali in questo settore.

Nel 2005, con il lancio del Progetto ReLUIIS-DPC 2005-2008, si è dato avvio al più grande sforzo di ricerca mai sviluppato nel nostro Paese nel settore dell'Ingegneria Sismica, coinvolgente 137 Unità di Ricerca distribuite su 40 sedi universitarie in tutta Italia e tale da paragonarsi, per livello scientifico e risorse investite, ad analoghe iniziative promosse negli Stati Uniti ed in Giappone.

A più di due anni dall'attivazione del progetto, nei giorni 17-18 gennaio 2008 si terrà a Firenze la seconda Assemblea Annuale ReLUIIS, nella quale verrà illustrata l'esperienza toscana nel settore della prevenzione sismica ed una sintesi del lavoro scientifico fin qui svolto dalle Unità di ricerca, discutendo anche le linee di sviluppo futuro. Dalle relazioni e dalle discussioni scaturirà un quadro generale dello stato della ricerca in Italia sull'Ingegneria Sismica.

Programma

17 gennaio 2008

Sessione 1

Ore 09:30-10:00

Indirizzi di saluto del Magnifico Rettore dell'Università di Firenze, del Presidente della Regione Toscana, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, del Preside della Facoltà di Architettura

Ore 10:00-10:20

Introduzione ai lavori (Prof. G. Manfredi, Prof. M. De Stefano)

Ore 10:20-10:50

Lo sviluppo della prevenzione sismica in Toscana (Dott. M. Grassi, Arch. M. Ferrini)

Ore 10:50-11:05

La scuola di S. Giuliano di Puglia (Dott. L. Barbieri, A. Morelli)

Ore 11:05-12:05

Il ruolo delle Istituzioni, degli Ordini Professionali e delle Imprese (Coordinatore: Dott. E. D'Angelis; partecipanti: Prof. F. Barberi, Geom. M. Bocci, Ing. G. Cardinale, Arch. E. Coltelli, Dott. V. D'Oriano, Dott. P. Fontanelli, Dott. O. Giurlani, Ing. N. Massaro)

Ore 12:05-12:55 La nuova normativa sismica in Italia:

Nuove costruzioni (Prof. E. Cosenza); Costruzioni esistenti (Prof. M. Dolce)

Ore 12:55-13:15 La progettazione in zona sismica

(Prof. G. M. Calvi)

Ore 13:15-13:30 Conclusioni (Ass. Reg.le M. Betti)

Ore 14:00-15:30 Registrazione dei partecipanti alle sessioni 2, 3 e 4

Sessione 2

Ore 15:30-16:00

Relazione generale del Presidente RELUIIS e del Comitato esecutivo

Ore 16:00-18:30

Relazione sui progetti dell'area Vulnerabilità delle strutture esistenti

Ore 16:00-16:45

LINEA 1: Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura (Prof. S. Lagomarsino, Prof. G. Magenes)

Ore 16:45-17:00 Coffee break

Ore 17:00-17:45

LINEA 2: Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici

in cemento armato (Prof. E. Cosenza, Prof. G. Monti)

Ore 17:45-18:30

LINEA 3: Valutazione e riduzione della vulnerabilità di ponti (Prof. G. Mancini, Prof. P.E. Pinto)

18 gennaio 2008

Sessione 3

Ore 9:00-11:15

Relazione sui progetti dell'area Criteri di progettazione innovativi

Ore 9:00-9:45

LINEA 4: Sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione della vulnerabilità (Prof. G.M. Calvi, Prof. N. Priestley)

Ore 9:45-10:30

LINEA 5: Sviluppo di approcci innovativi per il progetto di strutture in acciaio e composte acciaio-calcestruzzo (Prof. F.M. Mazzolani, Prof. R. Zandonini)

Ore 10:30-11:15

LINEA 6: Metodi innovativi per la progettazione di opere di sostegno e la valutazione della stabilità dei pendii (Prof. A. Burghignoli, Prof. S. Aversa, Prof. G. Barla, Prof. S. Rampello, Prof. A. L. Simonelli)

Ore 11:15-11:30 Coffee break

Ore 11:30-13:00 Relazione sui progetti dell'area Nuove tecnologie per la mitigazione del rischio

Ore 11:30-12:15

LINEA 7: Tecnologie per l'isolamento ed il controllo di strutture ed infrastrutture (Prof. M. Dolce, Prof. G. Serino)

Ore 12:15-13:00

LINEA 8: Materiali innovativi per la riduzione della vulnerabilità nelle strutture esistenti (Prof. L. Ascione, Prof. G. Manfredi)

Ore 13:00-14:30 Pausa Pranzo

Sessione 4

Ore 14:30-16:00

Relazione sui progetti dell'area Gestione delle emergenze

Ore 14:30-15:15 Linea 9: Monitoraggio e "early warning" di strutture e infrastrutture strategiche (Prof. P. Gasparini)

Ore 15:15-16:00 LINEA 10: Definizione e sviluppo di archivi di dati per la valutazione del rischio e di scenari post-evento (Prof. D. Liberatore)

Ore 16:00-16:15 Coffee break

Ore 16:15-17:00 Discussione finale